

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Ufficio Unico Contratti e Risorse
Piazza del Monte di Pietà, 33
00186 ROMA
Tel. 06 68273229

CONDIZIONI GENERALI

Ordine di acquisto diretto tramite ODA sul MEPA a favore della General Computer

Intervento di riparazione, fuori garanzia, della stampante OKI

CIG: Z6E2E8F92C

Codice Univoco Ufficio: **JGENHA**

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Il servizio sarà regolato dalle presenti condizioni generali.

1. OGGETTO:

Intervento di riparazione, fuori garanzia, della stampante OKI c831, in uso presso lo SPI del Consiglio di Stato.

2. IMPORTO

L'importo complessivo dell'intervento di riparazione è di Euro 216,00 (duecentosedici/00) I.V.A esclusa.

La società rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere la fornitura.

3. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento di riparazione che comprende la sostituzione del pezzo ed una revisione generale, dovrà essere effettuato, entro 15 giorni dall'accettazione dell'ordine, con assistenza on-site da parte di un tecnico autorizzato OKI.

4. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

- 1.La società non può nemmeno in caso di controversia con l'Amministrazione sospendere unilateralmente l'esecuzione dell'intervento.
- 2.La violazione della disposizione di cui al comma 1 costituisce inadempimento contrattuale idonea a determinare risoluzione del contratto.

5. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs. n. 50/2016;
2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016

6. PENALI

In caso di ritardo nell'esecuzione dell'intervento sarà applicata una penale dello 0,1% per ogni giorno di ritardo a partire dal 1° giorno di ritardo oltre il 15° fino al raggiungimento complessivo del 10% dell'importo del contratto; superata tale soglia, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, salvo il maggior danno.

Dopo tale termine l'Amministrazione avrà la facoltà di avvalersi dell'esecuzione in danno dell'Impresa, commissionando a terzi la fornitura.

7. AGGIUDICAZIONE

Il presente affidamento sarà effettuato tramite ordine di acquisto diretto(ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

8. FATTURAZIONE:

Il rilascio della fattura formato elettronico, in un'unica soluzione, potrà avvenire a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione, a cura del competente Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche.

L'Amministrazione, alla fine della verifica di conformità e conseguente regolare esecuzione, comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta la Società potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **CIG: Z6E2E8F92C**, nonché al Codice Fiscale della Società ed al **Codice IPA: JGENHA**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

9. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio;
- in tutti gli altri casi previsti dal contratto e dalla normativa vigente.

2. La società non può avanzare pretese di sorta e conserva solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle attività effettuate, dopo aver provveduto a compensare l'Amministrazione per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto. La relativa liquidazione avviene dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione.

3. Qualora dai controlli effettuati dall'Amministrazione sul possesso dei requisiti risultasse l'originaria carenza dei medesimi in capo all'affidatario, il contratto, eventualmente stipulato nelle more della procedura di controllo è nullo per contrarietà a norme imperative ex art. 1418 cod. civ.

11. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2020-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 del Presidente del Consiglio di Stato.

12. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

13. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantoufage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

14. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà;
2. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;
3. Dichiarazione imposta di bollo.

Per eventuali chiarimenti di ordine tecnico è possibile contattare: il dott. Michele Tangi e-mail: m.tangi@giustizia-amministrativa.it (06 68273278).

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura Dott.ssa Pasqualina Costanzo (e-mail: p.costanzo@giustizia-amministrativa.it t(06 68273229).

Il Dirigente